

Sam Werthmuller, Public Engagement, +41 79 267 80 17, [swer@weforum.org](mailto:swer@weforum.org)

## Rischi globali 2023: tensione alle stelle tra l'emergenza inflazione e le iniziative sostenibili per il clima

- L'aumento del costo della vita è il principale rischio a breve termine, mentre il fallimento della mitigazione del cambiamento climatico e delle misure di adattamento è la maggiore preoccupazione a lungo termine
- Le rivalità geopolitiche e le posizioni di chiusura faranno aumentare i vincoli economici e aggraveranno ulteriormente sia i rischi a breve termine sia quelli a lungo termine
- Il Global Risks Report esorta i Paesi a collaborare per evitare le "rivalità per le risorse"
- Il report si basa sulle opinioni di oltre 1.200 esperti, policy maker e leader del settore. Leggi il [Global Risks Report 2023](#) qui, scopri la [Global Risks Initiative](#) e partecipa alla discussione utilizzando l'hashtag #risks23

**Ginevra, Svizzera, 11 gennaio 2023** – Negli ultimi 17 anni il *Global Risks Report* del World Economic Forum ha messo in guardia da rischi globali profondamente interconnessi. Secondo il *Global Risks Report 2023* del World Economic Forum, i conflitti e le tensioni a livello geoeconomico hanno innescato una serie di rischi globali profondamente interconnessi. Tra questi rientrano le crisi di approvvigionamento dell'energia e dei generi alimentari, che probabilmente continueranno nei prossimi due anni, e il forte aumento del costo della vita e del debito pubblico. Al contempo, queste crisi rischiano di compromettere gli sforzi volti ad affrontare i rischi a lungo termine, in particolare quelli legati al cambiamento climatico, alla biodiversità e agli investimenti nel capitale umano.

Questi sono i risultati del *Global Risks Report 2023*, pubblicato oggi, secondo cui la finestra per agire contro le minacce più gravi a lungo termine si sta rapidamente chiudendo ed è necessario un intervento concertato e collettivo prima che i rischi raggiungano il punto di non ritorno.

Il report, realizzato in collaborazione con Marsh McLennan e Zurich Insurance Group, si basa sulle opinioni di oltre 1.200 esperti di rischi globali, policy maker e leader del settore. Attraverso tre archi temporali, viene tracciato un quadro del panorama dei rischi globali, che risulta nuovo e allo stesso tempo stranamente familiare, in quanto il mondo si trova a dover affrontare molti rischi preesistenti che in precedenza sembravano essere in fase di regressione.

Al momento, la pandemia globale e la guerra in Europa hanno riportato in primo piano le questioni della crisi energetica, dell'inflazione, della crisi alimentare e della sicurezza. Questo crea rischi conseguenti che domineranno i prossimi due anni: il rischio di recessione, la crescita dell'indebitamento, l'aumento persistente del costo della vita, la polarizzazione delle società a causa della disinformazione, la sospensione del rapido intervento sul clima e la guerra geoeconomica a somma zero.

Se il mondo non inizierà a collaborare in modo più efficace per la mitigazione del cambiamento climatico e l'adattamento allo stesso, nei prossimi 10 anni il riscaldamento globale continuerà ad aumentare e si arriverà a un collasso ecologico. L'incapacità di mitigare il cambiamento climatico e di adattarsi ad esso, le catastrofi naturali, la perdita di biodiversità e il degrado ambientale rappresentano cinque dei dieci rischi principali, con la perdita di biodiversità considerata uno dei rischi globali maggiormente in rapido deterioramento nel prossimo decennio. Parallelamente, la leadership guidata dalle crisi e le rivalità geopolitiche rischiano di creare un disagio sociale senza precedenti, complice l'ulteriore erosione della coesione sociale dovuta alla riduzione degli investimenti in sanità, istruzione e sviluppo economico. Infine, le tensioni crescenti rischiano non solo di aumentare la corsa geoeconomica agli armamenti, ma anche di alimentare il processo di rimilitarizzazione, soprattutto sfruttando le nuove tecnologie e gli attacchi informatici.

## Top 10 Risks

“Please estimate the likely impact (severity) of the following risks over a 2-year and 10-year period”

### 2 years



### 10 years



#### Risk categories

■ Economic  
 ■ Environmental  
 ■ Geopolitical  
 ■ Societal  
 ■ Technological

Source: World Economic Forum, Global Risks Perception Survey 2022-2023

I prossimi anni saranno caratterizzati da difficili compromessi per i governi, che si trovano ad affrontare preoccupazioni concorrenti per la società, l'ambiente e la sicurezza. I rischi geoeconomici a breve termine stanno già mettendo a dura prova gli sforzi per raggiungere l'obiettivo di zero emissioni e hanno evidenziato un divario tra ciò che è scientificamente necessario e ciò che è politicamente accettabile. Per limitare le conseguenze del riscaldamento del pianeta è necessario accelerare drasticamente l'intervento collettivo sulla crisi climatica. Nel frattempo, le considerazioni sulla sicurezza e l'aumento delle spese militari potrebbero lasciare meno margine fiscale per attutire gli impatti di una prolungata crisi del costo della vita. Senza un cambio di traiettoria, i Paesi vulnerabili potrebbero raggiungere uno stato di crisi perpetuo in cui sono incapaci di investire nella crescita futura, nello sviluppo umano e nelle tecnologie verdi.

Il report chiede ai leader di agire insieme e con decisione, bilanciando le prospettive a breve e lungo termine. Oltre a un intervento urgente e coordinato per il clima, il report raccomanda un impegno congiunto tra i Paesi e una cooperazione tra pubblico e privato per rafforzare la stabilità finanziaria, la governance della tecnologia, lo sviluppo economico e gli investimenti in ricerca, scienza, istruzione e sanità.

"Il panorama dei rischi a breve termine è dominato da energia, generi alimentari, debito e catastrofi. Chi è già tra i più vulnerabili sta soffrendo e, di fronte a molteplici crisi, le persone qualificate come vulnerabili stanno aumentando rapidamente, sia nei Paesi ricchi che in quelli poveri. Il clima e lo sviluppo umano devono essere al centro delle preoccupazioni dei leader globali, anche mentre combattono le crisi attuali. La cooperazione è l'unica strada percorribile", ha affermato Saadia Zahidi, Managing Director del World Economic Forum.

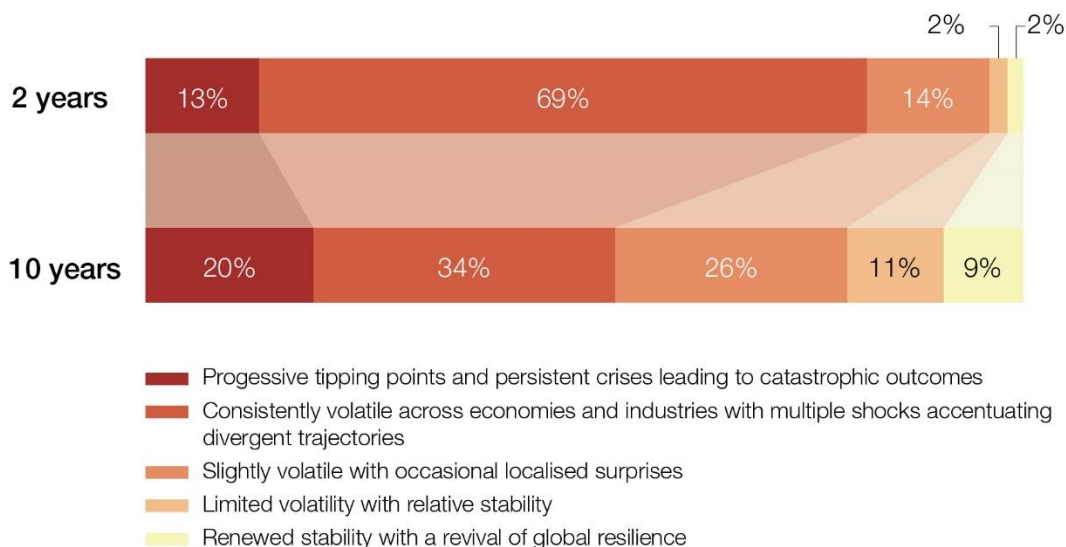
John Scott, Head of Sustainability Risk di Zurich Insurance Group, ha dichiarato: "L'interazione fra gli impatti del cambiamento climatico, la perdita di biodiversità, la sicurezza alimentare e il consumo di risorse naturali è un cocktail pericoloso. Senza un cambiamento significativo delle politiche o degli investimenti, questo mix accelererà il collasso dell'ecosistema, minaccerà l'approvvigionamento di generi alimentari, amplificherà l'impatto delle catastrofi naturali e limiterà ulteriori progressi nella mitigazione del cambiamento climatico. Se acceleriamo gli interventi, abbiamo ancora l'opportunità di raggiungere l'obiettivo di 1,5°C e di affrontare l'emergenza naturale entro la fine del decennio. I recenti progressi nell'implementazione di tecnologie per l'energia rinnovabile e di veicoli elettrici ci offrono buoni motivi per essere ottimisti".

Carolina Klint, Risk Management Leader, Continental Europe, Marsh, ha dichiarato: "Il 2023 sarà caratterizzato da un aumento dei rischi legati a generi alimentari, energia, materie prime e sicurezza informatica, il che causerà ulteriori interruzioni alle catene di approvvigionamento globali e influirà sulle decisioni relative agli investimenti. In un momento in cui Paesi e organizzazioni dovrebbero intensificare gli sforzi di resilienza, le difficoltà economiche limiteranno la loro capacità di farlo. Di fronte alle condizioni geoeconomiche più difficili in una generazione, le aziende dovrebbero concentrarsi non solo sulla gestione dei problemi a breve termine, ma anche sullo sviluppo di strategie che le posizionino bene per affrontare i rischi a lungo termine e i cambiamenti strutturali".

Il *Global Risk Report* è un pilastro della Global Risk Initiative del Forum e promuove una maggiore comprensione comune dei rischi globali a breve, medio e lungo termine per fornire informazioni utili alla preparazione ai rischi e alla resilienza. Il rapporto di quest'anno esamina anche come i rischi presenti e futuri possano interagire tra loro per formare una "policrisi": un insieme di rischi globali correlati con impatti che si combinano tra loro e conseguenze imprevedibili. Il report esplora il tema della "rivalità per le risorse", un potenziale insieme di rischi ambientali, geopolitici e socioeconomici interconnessi e relativi alla domanda e all'offerta di risorse naturali, tra cui generi alimentari, acqua ed energia.

## Global Outlook

“Which of the following best characterizes your outlook for the world over the short-term (2 years) and long-term (10 years)?”



Source: World Economic Forum, Global Risks Perception Survey 2022-2023

### Note per i redattori

Come contattare il World Economic Forum:

- Sam Werthmuller, Public Affairs Manager, Europa, World Economic Forum, Svizzera, +41 (0)79 267 80 17, [samuel.werthmuller@weforum.org](mailto:samuel.werthmuller@weforum.org)

Come contattare le seguenti aziende partner:

- Jason Groves, Global Director of Media Relations, Marsh, Regno Unito, +44 (0)773332587, [jason.groves@marsh.com](mailto:jason.groves@marsh.com)
- Pavel Osipyants, Head of Media Relations EMEA, Investment Management, Risk Management, Zurich Insurance Group, Svizzera, +41 (0)44 625 20 13, [pavel.osipyants@zurich.com](mailto:pavel.osipyants@zurich.com)

### Informazioni sull'Annual Meeting 2023

Il [Global Risks Report 2023](#) precede l'[Annual Meeting 2023](#), che riunirà i più importanti leader del mondo con il tema "Cooperazione in un mondo frammentato".

Leggi ulteriori informazioni sul [Global Risks Report 2023](#) e partecipa alla discussione utilizzando l'hashtag **#risks23**

Guarda la conferenza stampa per il lancio del rapporto [qui](#)

Scopri di più sull'Annual Meeting 2023 [qui](#)

Leggi la [Forum Agenda](#) anche in [francese](#) | [spagnolo](#) | [cinese mandarino](#) | [giapponese](#)

Scopri maggiori informazioni sull'[impatto del Forum](#)

Visita la [piattaforma di intelligence strategica](#) e le [mappe per la trasformazione del Forum](#)

Segui il Forum su Twitter tramite [@wef@davos](#) | [Instagram](#) | [LinkedIn](#) | [TikTok](#) | [Weibo](#) | [Podcast](#)

Segui il Forum su [Facebook](#)

Guarda i [video del Forum](#)

Iscriviti ai [comunicati stampa](#) e ai [podcast del Forum](#)

Il World Economic Forum, impegnato a migliorare la condizione del mondo, è l'Organizzazione Internazionale per la Cooperazione Pubblico-Privato. Il Forum coinvolge i principali leader politici, imprenditoriali e della società per definire i programmi globali, regionali e settoriali. ([www.weforum.org](http://www.weforum.org)).